

Cavissino amico



Firenze 10 Settembre 1874

Ho fatto libbissima festa alla vostra lettera portatrice di due belle e buone notizie, delle quali vi ringrazio con tutta l'anima mia.

La risoluzione vostra sulla grande faccenda di tutta la vita a me pare un'ottima cosa, e me ne congratulo quanto mi è possibile.

Voi lo sapete. A un certo punto per necessità di natura la vecchia famiglia si scioglie; e i giovani che non ce ne fanno una nuova rimangono soli, deserti, peggio di quelli che partono pel viaggio da un nuovo ritorno. Vae soli! E non basta sposare la filosofia, donna bella, piacevole, buona e comoda sotto molti rispetti; ma non capace di riempire tutto il cuore di un uomo, e di consolarne tutti i dolori e le noie. Quindi, io lodo la vostra

vostra risoluzione di prender moglie,
e vi mando i miei augurii piu
affettuosi, e sono sicuro che voi sapete
che le donne 99 per cento sono quello
che gli uomini vogliono che siano,
coll' animo vostro gentilmente e nobil-
mente e fortemente temperato, e colla
vostre virtu vi farete una buona e
dole compagna, e con esse vi edu-
cherete buoni e bravi figliuoli che
saranno di giovando comporta a voi e
alla madre, e di decoro alla patria.

E con tutto questo armonizza
mirabilmente la salute che ^{forse} prospera
al vostro carissimo amico Baldani,
le notizie del quale mi empiono
il cuore di gioia, prima per lui che
e' si buono e si bravo e si degno.



di vivere sano e felice, e poi per
voi che con ragione lo amate
tanto. Io ne sono lieto piu di
quello che le mie parole possono
dirvi.

Vobis et dulcissimis proceribus
vestris salutem plurimam. Ded, e
un abbraccio del vostro amico
Atto Vannucci